

Pgt lumaca, “processo” in aula all’assessore Binelli

Pubblicato: Mercoledì 24 Ottobre 2012



E’ l’ennesimo passaggio polemico, quello di ieri sera, sulla lentezza del pgt di Varese: doveva essere approvato entro il 15 novembre, invece i lavori preparatori si sono rivelati complessi, lunghi; la ditta incaricata ha rallentato il lavoro (la Veneto progetti), gli uffici comunali pare abbiano avuto problemi di gestione, **l’assessore Fabio Binelli ha ammesso che siamo di fronte a un pgt a scoppio ritardato**, e le opposizioni lo stanno tenendo sotto pressione da settimane. Primo punto politico importante, il Pdl durante la seduta del consiglio comunale non ha nemmeno preso la parola e non lo ha difeso dalle critiche serrate dell’opposizione. Il partito di Berlusconi è da tempo in polemica proprio con Binelli (**nella foto**) e anche se il capogruppo Ciro Grassia una volta uscito dai banchi affermava che il sostegno a Binelli è convinto. La Lega Nord ha replicato alle accuse con uno show di Emanuele Monti, il consigliere che riesce a sollevare urla e proteste dalla sinistra ogni volta che interviene con verve polemica e ha accusato di “demagogia” le controparti.

Fabio Binelli ha ripetuto quando aveva già spiegato in commissione: «**L’elaborazione del documento di piano è stata più lunga e complessa del previsto**, la pubblicazione avverrà ai primi di novembre ma la scadenza del 15 novembre per la conclusione di tutto l’iter non sarà rispettata». Ora, che cosa comporta questo ritardo: è davvero così grave? E come sci si è arrivati? Partiamo dal fondo.

Binelli ha spiegato più volte che il pgt è un lavoro complesso. Chissà forse a Palazzo Estense non avevano previsto tutta questa complicazione. **L’assessore ha spiegato che tra il 2009 e il 2010 l’assessorato ha avuto dei problemi di organico**, affermazione che ieri Fabrizio Mirabelli del Pd ha contestato dicendo che non erano mai stati informati prima di queste problematiche. Sulla gravità del ritardo invece Binelli ha replicato che comunque è in vigore il vecchio Prg, e che il territorio non sarà devastato. Non sono della stessa opinione i consiglieri del Pd. **Andrea Civati ha spiegato che gli interenti edilizi si stanno bloccando** e che i terreni agricoli diventeranno edificabili. La preoccupazione era stata espressa anche da esponenti di Pdl e Udc nei mesi scorsi e ieri sera **Mauro Morello dell’Udc è stato durissimo conto Binelli**, segnalando «il grave imbarazzo» della giunta. **Anche Alessio Nicoletti di Movimento libero ha tuonato conto Binelli e le «tempistiche inadeguate»**. E’ stato invece **Rocco Cordi di Sel ha parlare di conseguenze politiche**. «Il comune non avrà il pgt, se una maggioranza fallisce deve trarne le conseguenze».

L’assessore Binelli si è difeso nelle repliche finali: «**Siamo al limite del procurato allarme**, i terreni agricoli sono già edificabili e non ci saranno scempi. E’ ridicolo che il Pd non sapesse che c’erano dei problemi, in commissione urbanistica non venivamo mai». **L’accusa è stata però smentita da Fabrizio Mirabelli**: «Dice cose sbagliate, noi c’eravamo». Le opposizioni hanno chiesto più volte le

dimissioni dell'assessore, la Lega Nord e **il sindaco Fontana** l'hanno però “blindato”, e ieri c'era anche una parte della sezione di Varese del carroccio, nel pubblico, proprio per sostenere Binelli.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it